

FORUM CITTADINO PER LA CASINA DELLE ROSE

04/07/2022

VERBALE TAVOLO n. 1

Facilitatore: Massimo Temperini

Componenti del tavolo: Mario Alessi, Paolo Casarola (intervento registrato il 5/7 in fase di digitalizzazione del resoconto), Fabrizio Concetti, Gioacchino Fasino, Bianca Maria Ferrari, Mariella Piacentini, Nello Raccichini, Maria Letizia Tassotti.

Il documento elaborato dal Tavolo tecnico viene accettato e condiviso dai partecipanti al tavolo ed in ben due interventi è stata sottolineata la specificità del Centro Storico di Fermo incentrata sul bipolarismo di agorà (Piazza del Popolo) e acropoli (il Girfalco). Sono emerse testimonianze anche sorprendenti. Negli anni '50 Togliatti giunto sul posto dice alla compagna Nilde Iotti: «**TI SCRIVO DALLA CITTÀ DELLE DUE PIAZZE**».

Campeggia ancora sul fianco meridionale della cattedrale l'indicazione *Piazza del Girfalco*. Dopo ampio e dialettico dibattito sono emersi tuttavia gli elementi di criticità del Girfalco. Si segnala l'uso sconsiderato degli spazi liberi come nel caso dei parcheggi e dei passaggi riempiti da tavoli che denotano una certa trascuratezza nei confronti della qualità dell'ambiente. L'accesso al Girfalco dovrebbe essere aperto anche prima delle 9,00 per permettere agli anziani di poter svolgere una passeggiata mattutina con una temperatura più gradevole. Si segnala la pericolosità di una delle vie di accesso (Via della Rocca), dove manca una balaustra.

Le panchine sono scomode perché troppo basse, l'erba poco curata e secca. La fruizione dovrebbe essere curata dall'amministrazione in modo maggiore risolvendo i contrasti tra pubblico e privato, e pensando ad uno spazio per i cittadini che non arrivi però alla «disneylandizzazione».

La Casina delle Rose, in mano pubblica, dovrà segnare la rinascita del luogo, riappropriazione da parte dei cittadini di uno spazio, precedentemente chiuso da un cancello, poi divenuto risarcimento per lo svago e divertimento pubblico di tutti, nessuno escluso.

Qualcuno ha ricordato l'acquisto da parte del Comune del terzo piano della Casina delle Rose avvenuto negli anni '70 a fini convegnistici e per ospitare compagnie artistiche. Tutti i presenti ricordano la Casina come **LUOGO DI SOCIALITÀ**, di eventi che compensavano il numero esiguo di camere, evidenziando l'importanza dello spazio teatro-cinema all'aperto. Si suggerisce una residenza per docenti e dirigenti di aziende o come luogo in cui pensionati ex insegnanti potrebbero essere impegnati nell'insegnamento dell'italiano L2. Ma gran parte dei pronunciamenti sono soprattutto rivolti ai giovani sottolineando come le varie esperienze artistiche possano costituire un'ottima panacea al mal di vivere. Viene infine valutata la praticabilità della realizzazione di un ascensore inclinato sul fianco est del Girfalco posteriore dell'ex chiesa di San Rocco in quanto già esistente un passaggio sotterraneo.

Massimo Temperini